



COPIA

**DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Seduta del 14-02-2017 Numero 29

Su proposta N°48 del 14-02-2017

Oggetto: **SEGRETERIA GENERALE - Aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017 2019 (PTPC) del Comune di Caltagirone,**

L'anno duemiladiciassette addì quattordici febbraio alle ore 12:00, in Caltagirone nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone:

IOPPOLO GIOVANNI (GINO)	SINDACO	P
GIACONIA MASSIMO	ASSESSORE	A
DICARA VITO	ASSESSORE	P
GRUTTADAURIA SERGIO	VICE SINDACO	P
MANCUSO CONCETTA	ASSESSORE	P
CARISTIA FRANCESCO	ASSESSORE	P

Presenti n. 6 Assenti n. 0.

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE , D.ssa FERRO CAROLINA, del Comune ha adottato la seguente deliberazione.

Il SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Ufficio: SEGRETERIA GENERALE

Assessore: IOPPOLO GIOVANNI (GINO)

**Il Dirigente o Il Responsabile o Il Respons. di
Staff**

f.to D.ssa FERRO CAROLINA

Il Responsabile del Procedimento

f.to D.ssa FERRO CAROLINA

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 48 del 14-02-2017

Oggetto:	Aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017 2019 (PTPC) del Comune di Caltagirone,
-----------------	---

1. Visto il d. lgs n. 267/2000;
2. Vista L. R. n. 48 dell'11/12/1991;
3. Vista L. R. n. 30 23/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Visto il regolamento di contabilità in vigore;
5. Visto lo Statuto Comunale;
6. Preso atto che questo Ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2012;
7. Visto la delibera di Consiglio Comunale n. 6 dell'11.03.2013 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;
8. Visto l'art. 248, comma1 del D.lgs. n.267/2000, il quale dispone che : *"A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio"*;
9. Visto l'art. 250, comma1 del D.lgs. n.267/2000, il quale dispone che : *"Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi* . "
10. Vista la delibera di C.C. n. 36 del 22.11.2014 con cui si approva l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2012;
11. Vista la delibera di C.C. n. 37 del 22.11.2014 con cui si approva l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2013;



12. Vista la delibera di C.C. n. 38 del 22.11.2014 con cui si approva l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2014;

Premesso

che in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13 novembre, che detta "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

che con delibera commissariale n. 23 del 09/12/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, è stato individuato nel Segretario Generale la figura del responsabile della prevenzione della corruzione;

che, in stretto collegamento con la legge 190/2012, hanno fatto seguito nell'anno 2013:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*"
- il d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190*"
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*".

e ulteriori e rilevanti disposizioni attuative della normativa sopra richiamata tra cui:

- l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*". 24 luglio 2013";
- la delibera n. 72/2013 "*Approvazione del Piano nazionale anticorruzione*" adottata dall'ANAC l'11 settembre 2013";
- la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, con la quale l'ANAC approva le "*Linee guide in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*".

Preso atto

- che con la delibera n. 72 del 28 ottobre 2015 l' ANAC ha deciso di predisporre un'aggiornamento fornendo indicazioni operative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 (PNA);

- che l'aggiornamento si rende necessario in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale. Particolarmente significativa è la disciplina introdotta dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

- che tra le aree generali sono state inserite attività svolte in gran parte delle amministrazioni ed enti, a prescindere dalla tipologia e dal comparto, che, anche sulla base della ricognizione effettuata sui PTPC, sono riconducibili ad aree con alto livello di probabilità di eventi rischiosi ed in particolare, alle aree relative allo svolgimento di attività di:



COMUNE DI CALTAGIRONE

- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine;
- affari legali e contenzioso.

CHE l'aggiornamento al Piano triennale tiene conto degli indirizzi dell'Anac tradotti nella deliberazione n°831 del 2016 di approvazione del PNA, in modo particolare si sono seguiti i seguenti indirizzi :

- Introduzione della rotazione ordinaria e straordinaria;
- Mappatura delle attività in materia di Governo del Territorio con l'introduzione di una scheda sulla revisione del PRG e le misure anticorruzione da attuare;
- Applicazione dell'articolo 42 , comma 2 del Codice degli appalti pubblici – decreto legislativo n. 50 del 2016;

Che, ai sensi del D.Lgv. n. 33/2013, l'Ente ha provveduto con delibera commissariale n. 24 del 09/12/2015 alla nomina del Responsabile per la Trasparenza;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 8, l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della corruzione, adotta l'aggiornamento al piano triennale di prevenzione della corruzione predisposto dal medesimo responsabile.

Ritenuto opportuno proporre l'adozione dell'aggiornamento del P.T.P.C 2014 – 2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sulla scorta delle indicazioni del PNA, delle disposizioni dell'ANAC di cui alla delibera n. 72 del 28/10/2015, nonché delle disposizioni normative in materia di trasparenza e di codice di comportamento, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**All. "A"**);

CHE si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul sito e della bozza dell'aggiornamento del P.T.P.C. di questo ente, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia e che entro il termine del 29 gennaio, alle ore 10,00 non sono pervenute proposte e/o osservazioni in merito;

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. lgv. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto l'art. 1, comma 8, della L 190/2012;

Visto il combinato disposto ricavato dalle disposizioni della L 190/2012, della LR 5/2011 e del Decreto 15.12.2011 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana (cd. Codice Vigna);

Viste le disposizioni normative richiamate nel corpo della narrativa che precede;

- Il D.Lgv. n. 33/2013;
- Il D. Lgv. n. 39/2013;
- Il D.P.R. n. 62/2013;



Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

EVIDENZIATO CHE

Sono stati coinvolti gli organi deliberanti prima dell'approvazione dell'allegato Piano anticorruzione e i Dirigenti che dovranno attuare le misure anticorruzione;

Confermare in ogni altra sua parte la delibera di Giunta n. 143/2014, del Piano triennale approvato con deliberazione n°15 del 2016;

PROPONE

richiamando la superiore narrativa, a motivazione

1. **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, l'allegato aggiornamento al **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017 – 2019 (PTPC) del Comune di Caltagirone**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**All. "A"**);
2. **Di dare atto che la Giunta**, su proposta del RPC, Segretario Generale dell'Ente, suggerisce di ampliare, già dal prossimo aggiornamento al Piano, gli ambiti di riferimento delle misure anticorruzione, con il pieno coinvolgimento della Dirigenza tutta, declinando le misure non solo sull'attività, ma sui singoli procedimenti amministrativi, previa approvazione del redigendo regolamento sui termini dei procedimenti amministrativi, su istanza di parte e/o d'ufficio, in modo da mappare gradualmente tutta l'attività dell'Ente;
3. Confermare in ogni altra parte il Piano Triennale della Corruzione 2014-2016 (PTCP) del Comune di Caltagirone come approvato con delibera di Giunta n. 143/2014, nonché il PTPC approvato con deliberazione n°15 del 2016, approvato in data 29 gennaio 2016 ;
4. **Di dare atto** che il suddetto aggiornamento al PTPC rimarrà in vigore fino al successivo;
5. Di riservarsi la possibilità di ulteriori aggiornamenti nel corso dell'anno, qualora l'ampliamento di attività non previste ne richiedano la integrazione al Piano;
6. **Di inviare** copia del presente provvedimento e del Piano ai soggetti indicati dalla legge 190/2012 e dal P.N.A.;
7. **Di pubblicare** copia del presente Piano, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'Ente;
8. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza;



❖ Parere del Responsabile del Servizio in merito alla **Regolarità tecnica**: Favorevole

Data: 14-02-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO o UFFICIO
f.to D.ssa FERRO CAROLINA

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta del servizio/settore SEGRETERIA GENERALE n. 48 del 14-02-2017 relativa all'oggetto, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTA la proposta che precede meritevole di approvazione;

VISTI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione;

VISTO l'Ordinamento A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e la parte dispositiva.



Ed inoltre:

Con separata votazione resa nei modi di legge;

all'unanimità

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, a tutti gli effetti di legge, stanti i motivi di urgenza, rilevabili o contenuti, che non consentono ritardo alcuno nell'esecuzione del provvedimento medesimo.



COMUNE DI CALTAGIRONE

Il presente verbale, in seguito a lettura, viene firmato dal SINDACO, dall'Assessore Anziano e dal SEGRETARIO GENERALE .

IL SINDACO

F.to On. Avv. IOPPOLO GIOVANNI (GINO)

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D.ssa FERRO CAROLINA

P.C.C. Caltagirone li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per mezzo del personale addetto al servizio, a far data dal 15-02-2017 e vi è rimasta sino al _____

Caltagirone,

Il Responsabile della Pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il SEGRETARIO GENERALE visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14-02-2017

- Essendo immediatamente esecutiva (art.12, co.2 L.R. 44/91)

Caltagirone li:14-02-2017

GENERALE

IL SEGRETARIO

F.to D.ssa FERRO CAROLINA

P.C.C. Caltagirone li



COMUNE DI CALTAGIRONE
